RELAZIONE AL PARLAMENTO SULLE OPERAZIONI SOGGETTE A L. 185/90 E L'IMPORTANZA DELLA COMPLIANCE: 113.339,00 € DI SANZIONI NEL 2019

Il 7 maggio 2020, ai sensi dell'Articolo 5, comma 1, della Legge 9 luglio 1990, n. 185 (anche 'L. 185/90'), è stata trasmessa alla Presidenza della Camera dei Deputati la relazione sulle operazioni autorizzate e svolte per il controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento (Anno 2019) (link).
La relazione, composta di due volumi, riporta le relazioni delle autorità coinvolte nel rilascio delle licenze, nella gestione e nel controllo della movimentazione dei materiali d'armamento e delle attività ad essi connesse con riferimento all'anno 2019.

- La certificazione, la *compliance* e le attività ispettive di UAMA

La relazione conferma l'importanza della corretta gestione della *compliance* aziendale da parte delle società iscritte al Registro Nazionale delle Imprese (anche 'RNI') onde evitare l'imposizione di multe, sottolineando l'utilità dello strumento della certificazione *ex* art. 10 *sexies* della L.185/90.

Ispezioni 2014-2019

Anno	N°.Ispezioni	Valore Sanzioni
2014	1	0
2015	8	106.740,80
2016	6	93.398,20
2017	12	133.426,00
2018	17	106.672,00
2019	20	113.339,00
Totale	64	553.576,00

A tale proposito, si rammenta che, con il D. Lgs. 22 giugno 2012, n. 105, è stato introdotto l'istituto della certificazione (di affidabilità) delle imprese operanti nella movimentazione di materiali d'armamento fuori del territorio nazionale, che consente l'accesso ad una serie di agevolazioni amministrative nella materia in esame.
Al fine di verificare il rispetto di prescrizioni e divieti disposti con tali certificazioni, è prevista un'attività di controllo e vigilanza - sia preliminare che successiva all'esportazione dei materiali d'armamento - anche attraverso verifiche e ispezioni alle imprese stesse, da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ("MAECI") e del Ministero della Difesa ("MD"), nonché degli altri organi preposti alla tutela della sicurezza.
Nel corso del 2019, UAMA, nell'ambito dei propri poteri, ha compiuto una serrata attività ispettiva, attraverso un'accurata analisi delle autorizzazioni rilasciate, *in itinere*, delle connesse transazioni finanziarie, oltreché della

rispondenza delle procedure societarie in materia. Le verifiche hanno l'obiettivo, *inter alia*, di impedire che eventuali inottemperanze delle aziende nazionali danneggino la reputazione del sistema Paese in ambito internazionale ovvero, più in particolare, ledano la reputazione aziendale agli occhi dei clienti e dei portatori d'interesse.
Le ispezioni effettuate nell'arco del 2019 sono state 20, hanno coinvolto 19 diverse società iscritte presso l'RNI e si sono concluse con un ammontare complessivo di sanzioni pari a 113.339,00 €.

- <u>Le relazioni delle autorità competenti e i numeri del comparto</u>

La relazione al Parlamento contiene le relazioni delle autorità coinvolte nel rilascio delle licenze, nella gestione e nel controllo della movimentazione dei materiali d'armamento e delle attività ad essi connesse, fornendo una visione analitica delle tipologie di operazioni e dei numeri del comparto. A tale proposito, riportiamo di seguito una rassegna che sintetizza i dati riferiti all'anno 2019.

  - <u>Movimentazioni e valore</u>

Nel 2019, il valore complessivo delle autorizzazioni per movimentazioni di materiali d'armamento è stato di circa 5,389 miliardi ("mdi") €.

Le autorizzazioni (individuali) all'esportazione, pari a 4,085 mdi € nel 2019, hanno fatto registrare un decremento del 14,50 % rispetto ai 4,778 mdi € del 2018, confermato anche rispetto ai 9,513 mdi € del 2017 (-57,05%) e ai 14,637 mdi € del 2016 (-72,09 %).

Valore autorizzazioni esportazioni e importazioni materiali d'armamento. Anno 2019. Confronto con 2018 - 2016

Tipologia di operazioni	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Var. % 2019|18	Var. % 2019|17	Var. % 2019|16
ESPORTAZIONI							
Autorizzazioni individuali per: - trasferimenti intra UE/SEE - esportazioni extra UE - trasferimenti intangibili - prestazioni di servizio	4.085.827.961,79 (2.186)	4.778.921.064,63 (2.327)	9.513.881.628,95 (2.421)	14.637.777.758,49 (2.599)	-14,50	-57,05	-72,09
Licenze globali: - licenze globali di progetto	462.241.023,39 [17]	348.507.188,56 [15]	277.630.809,40 [8]	240.479.942,25 [3]	32,63	66,49	92,22
- autorizzazioni di trasferimento	58.058.564,69 [14]	17.246.102,60 [13]	11.853.982,99 [12]	3.746.219,89 [8]	236,65	389,78	1449,79
Autorizzazioni generali di trasferimento	110.497.207,01 [54]	61.883.360,37 [52]	3.313.192,64 [35]	0 [1]	78,47	3.233,39	
Intermediazioni	457.331.914,80 (77)	39.878.291,58 (80)	531.843.667,90 (63)	37.567.471,42 (48)	1.046,82	-14,01	1.117,36
Totale valore ESPORTAZIONI	*5.173. 956.671,68*	*5.246.436.007,74*	*10.338.523.281,88*	*14.919.571.392,05*	- 1,38	-49,95	- 65,32
IMPORTAZIONI							
Valore Importazioni extra UE	214.943.621,42 (191)	497.120.825,77 (195)	300.020.868,47 (172)	611.962.222 (156)	-56,76	-28,36	- 64,88
TOTALE Valore EXPORT+IMPORT	**5.388.900.293,10**	**5.743.556.833,51**	**10.638.544.150,35**	**15.531.533.613,87**	- 6,17	-49,35	- 65,30

Tra parentesi tonde (*) il numero delle autorizzazioni rilasciate nel periodo di riferimento e tra parentesi quadre [*] il numero di quelle in vigore nello stesso periodo.

Sul valore del 2019 incide un'autorizzazione di circa 0,87 mdi € per 32 elicotteri (24 AW149 + 8 AW189), sul valore del 2018 un'autorizzazione di

circa 1,6 mdi € per 12 elicotteri NH-90, sul valore del 2017 un pacchetto contrattuale di 4,2 mdi € per la fornitura di navi e batterie costiere e sul valore del 2016 un'autorizzazione di 7,3 mdi per 28 aerei Eurofighter *Typhoon*.

Venendo nel dettaglio delle autorizzazioni, queste sono così ripartite:

- 5,174 mdi € per movimentazioni in uscita dall'Italia, registrando un decremento dell'1,38% rispetto ai valori dell'anno precedente e del 49,35% rispetto al 2017. Tra i primi 25 Paesi destinatari di licenze individuali di esportazione nel 2019, si nota che l'Egitto, decimo nel 2018, si colloca al primo posto con 871,7 milioni ("mln") €, seguito dal Turkmenistan (446,1 mln €), che nel 2018 non era stato destinatario di alcuna licenza, dal Regno Unito, con 419,1 mln €, che torna così tra i primi sbocchi italiani nel settore dopo la flessione che l'aveva portato a essere nono nel 2018, e dagli USA. Fra i primi 10 Paesi, figurano anche l'Algeria, la Corea del Sud, l'Australia e il Brasile. Il 60% in valore delle esportazioni definitive è stato destinato al Medio Oriente.

- 215 mln € per movimentazioni in entrata in Italia (escluse le comunicazioni intracomunitarie, UE/Spazio Economico Europeo-SEE), segnando un decremento, rispetto al riferimento dell'anno precedente del 56,76%. Il 68,19% delle licenze di importazione proviene dagli USA (-55,20% rispetto al valore del 2018), mentre il 14,05 % proviene da Israele e l'8,67 % dalla Svizzera.

  - <u>Operazioni bancarie</u>

Nel corso del 2019 sono state effettuate dagli operatori bancari 17.678 segnalazioni inerenti transazioni bancarie per operazioni di esportazione, importazione e transito di materiali di armamento soggette alla disciplina di cui agli articoli 27 e 27 bis della L. 185/90. L'importo complessivamente movimentato è stato pari ad oltre 10 mdi €.
Dal confronto con i dati del 2018 emerge che nel 2019 il numero delle segnalazioni è sensibilmente aumentato, passando da 16.101 a 17.678 (variazione positiva del 9,79%), a conferma del pieno coinvolgimento degli istituti di credito nell'utilizzo dell'apposito applicativo accessibile su piattaforma web, tramite portale del Dipartimento del tesoro entrato in esercizio nel mese di novembre 2013.
Tale applicativo è stato aggiornato per tener conto del fatto che a partire dal 2018 non è più richiesto, per l'ingresso in Italia di materiali di armamento provenienti da altro Stato membro della UE, il rilascio di alcuna autorizzazione da parte di UAMA (essendo sufficiente l'autorizzazione al trasferimento rilasciata dallo Stato membro).

La forte espansione registrata nel 2019 degli importi accessori delle esportazioni definitive si può spiegare in parte con l'incremento, realizzato da parte di alcuni intermediari, della concessione o rinnovo di finanziamenti o garanzie, per operazioni, in qualche caso, di importo considerevole.

- Agenzia delle Dogane

Le operazioni soggette a licenza nel 2019 sono state così ripartite sotto il profilo doganale:

- Esportazioni Definitive (EX): 3.195 autorizzazioni, per un totale di 21.420 operazioni doganali ("operazioni");
- Temporanee Esportazioni (TE): 217 autorizzazioni per un totale di n. 744 operazioni;
- Importazioni Definitive (IM): 246 autorizzazioni per un totale di n. 897 operazioni;
- Temporanee Importazioni (TI): 240 autorizzazioni per un totale di 1.612 operazioni;
- Riesportazioni (RE): 262 autorizzazioni per un totale di 2.530 operazioni;
- Reimportazioni (RI): 189 autorizzazioni per un totale di 881 operazioni.

In conclusione, la disamina della relazione riferita all'anno 2019 conferma l'incidenza del settore Difesa & Aerospazio nelle dinamiche economiche del nostro Paese, nonché l'importanza di una corretta gestione di tutti i relativi adempimenti per le società che ne fanno parte.